



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 105 DEL 15/12/2025

Proposta n. 93 del 08/11/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2026 - ART. 37 DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 ED ALLEGATO I.5.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno QUINDICI del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSELLA	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale		X	
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISarda ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE 17	7			

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Vinciguerra A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.E.E.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Privitera M., Guarnaccia E.C. e Di Mauro M.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 37, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'Amministrazione Comunale è tenuta ad adottare il *programma triennale dei lavori pubblici*, nonché i relativi *aggiornamenti annuali*, e ad approvare il programma nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria e principi contabili degli enti locali, nonché ad approvare l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere specificata la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;
- ai sensi del comma 2 dell'articolo di legge sopra richiamato, nel programma e nei relativi aggiornamenti annuali devono essere inseriti i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [150.000 euro];
- con l'Allegato I.5 - *Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (Art. 37, comma 6)*, al suddetto D.lgs. n. 36/2023, sono stati definiti:
 - a. gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento ;
 - b. le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c. le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività ;
- l'art. 3 del su richiamato Allegato I.5 testualmente recita: "*Le stazioni appaltanti, , adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 12/02/2025 è stato approvato l'aggiornamento annuale del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2025-2027 con l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025, successivamente modificato ed integrato con deliberazioni consiliari n. 64 del 25/07/2025 e n. 80 del 28/10/2025;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 253 del 07/10/2025 con la quale è stato adottato lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche (PT OOPP) 2026-2028 e del relativo elenco annuale dei lavori 2026, predisposti dal Responsabile dell'8° Settore "Lavori Pubblici, Pianificazione e Manutenzioni" dell'Ente, ai sensi dell'art. 37, comma primo, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 5 dell'Allegato I.5 al predetto decreto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, lo schema di Programma triennale 2026-2028 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2026, come sopra adottato dalla Giunta Municipale, è stato pubblicato in data 07/10/2025 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ed è stato altresì trasmesso alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso il Servizio Contratti Pubblici del MIMS;

Atteso che entro il termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione <dal 07/10/2025 al 06/11/2025> non sono state presentate osservazioni da parte di soggetti privati e/o pubblici che ne avessero interesse, come risulta dall'allegata attestazione resa dal Responsabile del Responsabile dell'8° Settore "Lavori Pubblici, Pianificazione e Manutenzioni" dell'Ente;

Visto l'allegato Programma Triennale delle Opere Pubbliche (PT OOPP) 2026-2028 con relativo elenco annuale dei lavori 2026, composto dalle seguenti tre schede:

- *SCHEDA A: quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del Programma*
- *SCHEDA D - elenco degli interventi del Programma*
- *SCHEDA E - interventi ricompresi nell'Elenco Annuale*

Preso atto che le schede “B - elenco delle opere incompiute”, “C - elenco degli immobili disponibili” e “F - elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati” non sono state compilate poiché nessun intervento rientra nelle fattispecie in questione ;

Ritenuto di dover procedere alla definitiva approvazione del predetto Programma triennale delle OO.PP. 2026-2028, nonché del relativo elenco annuale dei lavori per l’anno 2026;

Visti l’art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e l’art. 5 dell’Allegato I.5 allo stesso decreto;

Dato atto che il Programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 e l’elenco annuale dei lavori per l’anno 2026, approvati con il presente atto, costituiranno parte integrante del DUP (Documento Unico di Programmazione) e del bilancio di previsione 2026-2028;

Visto l’O.R.EE.LL.

SI PROPONE

Di approvare l’aggiornamento annuale del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (PT OOPP) 2026-2028 e del relativo elenco annuale dei lavori 2026, redatti ai sensi dell’art. 37, comma primo, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in conformità a quanto previsto dall’art. 5 dell’Allegato I.5 allo stesso decreto, costituito dalle seguenti n. 3 schede che, allegate alla presente proposta, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- *SCHEDA A: quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del Programma*
- *SCHEDA D - elenco degli interventi del Programma*
- *SCHEDA E - interventi ricompresi nell’Elenco Annuale*

Di dare atto che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche (PT OOPP) 2026-2028 con l’unito elenco annuale dei lavori per l’anno 2026, approvati con la deliberazione di approvazione della presente proposta, costituiranno parte integrante del DUP (Documento Unico di Programmazione) e del bilancio di previsione 2026 - 2028.

Di dichiarare urgente ed immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Vincenzo Orlando

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile dell’ 8° Settore Funzionale
VINCENZO ORLANDO / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall’art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il presidente del Consiglio comunale Lorenzo Ceglie passa alla trattazione del **punto n° 6 all'O.d.G.** ordinario, riguardante la proposta consiliare n. 93 del 08.11.2025: **“Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed elenco annuale dei lavori 2026 – Art. 37 Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 ed allegato I.5”**. Segnala la presenza in aula del responsabile del VIII Settore “Lavori Pubblici”, ing. Vincenzo Orlando, disponibile ad illustrare la proposta di deliberazione, nonché del vice sindaco ing. Santo Tirrendi.

Alla richiesta di sospensione dei lavori per la durata di 5 minuti da parte della consigliere Caruso, constatato il consenso unanime dei 17 consiglieri presenti, il presidente, alle ore 19:08, dispone una sospensione dei lavori consiliari per cinque minuti, così come richiesto.

Alla ripresa dei lavori, risultano presenti all'appello nominale n° 18 consiglieri: Calogero E.M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F. Il presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

L'ing. Orlando: “Buonasera. Allora, la proposta riguarda l'aggiornamento annuale del programma triennale delle opere pubbliche 2026-2027-2028. Il programma è stato già adottato dalla Giunta Municipale, in quanto la proposta è stata sottoposta all'approvazione della Giunta Municipale con deliberazione n. 253 del 7 ottobre 2025 e, così come prevede la norma, è stato pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio, oltre che sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, accertando come, nei 30 giorni successivi al periodo di pubblicazione, non siano pervenute all'Ente osservazioni o proposte al piano stesso. Il piano ricalca la programmazione del precedente triennio 2025-2027, con la eliminazione delle opere che sono state finanziate o avviate nel corso dell'anno 2025 e ripropone di fatto già tutte le modifiche e le integrazioni che sono state apportate a quel programma triennale con le due proposte di modifica e di integrazione che sono già state approvate dal Consiglio comunale, credo, nel mese di luglio e un'altra nel mese di ottobre; quindi, di fatto, rispetto alla programmazione precedente, così come già integrata e modificata con queste due modifiche approvate nel corso di quest'anno, il Piano ricalca esattamente quello del precedente periodo, ovviamente con la esclusione delle opere che sono state già approvate e avviate o, comunque, finanziate nel corso di quest'anno, tutto qua”.

Il vice Sindaco ing. Tirrendi: “Buonasera a tutti, consiglieri, presidente, chi ci segue da casa e chi è in sala. Come ha già ben detto l'ing. Orlando, noi, come ogni anno, ci ritroviamo in Consiglio comunale per l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche, che tutti chiamano il piano dei sogni, ma, con questa Amministrazione, comunque, diciamo, con gli uffici, si è fatto un ragionamento diverso, nel dire programmiamo sì, ma senza illudere nessuno, cioè fare opere che realmente riusciamo a concretizzare, che hanno una linea di finanziamento, non dico certa, ma quasi certa, per cui mettere opere sul piano triennale per fare campagna elettorale non è nelle corde di questa Amministrazione, che non vuole andare avanti in questo senso. Per cui è vero che il piano ricalca, in gran parte, delle opere che già erano state inserite nel vecchio piano triennale, oggi, ci ritroviamo solamente con qualche piccola modifica o, perlomeno, sono meglio specificate su questo piano le fonti di finanziamento per quanto riguarda i progetti del FUA e i progetti per quanto riguarda il PUI, in cui vengono individuati gli importi specifici per ogni intervento. Cosa vogliamo dire? Che del piano vengono stralciati i lavori già avviati, i cantieri avviati che, voglio ricordare a me stesso, riguardano diversi cantieri sia per l'istruzione, dove abbiamo avviato gli asili nido e la mensa alla Don Milani, le 4 mense, di cui una sempre alla Don Milani, una alla Pitagora, una alla Sciascia e una alla Pietralcina. Abbiamo già avviato e cantierizzato queste opere, per cui esse vengono stralciate dal piano delle opere pubbliche, così come gli interventi per il rafforzamento del Trasporto Pubblico Urbano e gli interventi della strada Bovara. Sono già stati tutti appaltati i lavori per il rifacimento dell'asfalto del campo sportivo, i lavori di messa in sicurezza della SP12, la strada dei Sieli per intenderci, così come stiamo realizzando la nuova palestra di via Duccio Galimberti e la nuova palestra sulla zona commerciale. È stata fatta la riqualifica della cavea presso l'impianto sportivo, l'adeguamento degli impianti dei locali degli spogliatoi con la realizzazione di un nuovo spogliatoio della struttura del Toruccio La Piana, la chiesa San Nicolò che da poco è stata aperta, tutte opere che, realmente, noi avevamo inserito negli anni passati, perché avevamo i fondi di finanziamento, grazie anche a voi. Il piano, che oggi il Consiglio si trova ad approvare, ha una visione programmatica che vuole rendere più sicure, diciamo, sia le scuole che le strade. È inutile che ci illudiamo, non ci sono opere di grandi *shock*, ma sono opere che noi dobbiamo mantenere nel nostro territorio, nel rispetto della sicurezza e della qualità, per cui, oggi, chiamo il Consiglio comunale ad esprimersi, spero, in maniera positiva su questo piano”.

La consigliere Santangelo, presidente della II commissione lavori pubblici: “Grazie presidente per la parola, buonasera colleghi consiglieri, funzionari, assessori, l'ing. Orlando e chi ci segue da casa. Oggi siamo qui chiamati ad approvare un atto che non è un semplice adempimento burocratico, ma uno strumento fondamentale di governo del territorio. Il programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 e il relativo elenco annuale dei lavori 2026. Parliamo di programmazione e la programmazione è la differenza tra chi amministra con visione e chi vive

di improvvisazione. Questo provvedimento nasce nel pieno rispetto delle norme, a partire dall'art. 37 del d.lgs. 36 del 2023, ed è coerente con il DUP e con il bilancio di previsione, nulla è lasciato al caso, ogni intervento è pensato, verificato, coperto da risorse e inserito in un quadro chiaro e trasparente. Come presidente della commissione urbanistica, voglio sottolineare, presidente, un aspetto centrale: qui non stiamo approvando il libro dei sogni, appunto, come diceva l'assessore Tirendi, ma una programmazione concreta, realizzabile, costruita con il lavoro degli uffici e con un confronto serio in commissione. Il programma è stato adottato dalla Giunta, pubblicato nei tempi previsti, come poc'anzi diceva l'ing. Orlando, trasmesso agli enti competenti senza che siano pervenute osservazioni da soggetti pubblici o privati. Questo dato è importante perché dimostra correttezza procedurale, trasparenza e condivisione. Ogni opera inserita ha una copertura finanziaria, una coerenza con il bilancio e un percorso amministrativo chiaro. Non abbiamo venduto sogni, abbiamo costruito un metodo ed è per questo, appunto, che non abbiamo inserito nuove opere e la dimostrazione è che abbiamo tagliato fuori già le opere avviate. La commissione urbanistica ha svolto il proprio ruolo fino in fondo. Non è una commissione di passaggio, ma un luogo di approfondimento, di responsabilità e indirizzo politico amministrativo, con questo atto mettiamo ordine nella pianificazione delle opere, diamo certezza agli uffici, diamo risposte ai cittadini e, soprattutto, creiamo condizioni per aprire cantieri e non fare annunci. Questo che sia chiaro per tutti. La dichiarazione di immediata esecutività va letta proprio in questa chiave, per non perdere tempo, non rallentare, non rinviare ciò che la città attende. Oggi possiamo dire, guardando i cittadini negli occhi, che c'è una maggioranza che sa dove vuole andare, sa come arrivarci e, soprattutto, non scappa dalle sue responsabilità. Questo è il nostro modo di fare politica, meno chiacchieire e più il lavoro, la commissione ha lavorato tantissimo e ringrazio tutti i componenti della II commissione. Meno promesse, ma più fatti, meno improvvisazioni, più programmazioni. Detto questo, spero che continueremo con questo spirito: in commissione, ultimamente, abbiamo trovato un equilibrio che non avevamo mai trovato in quattro anni e spero che tutti approveranno questo piano triennale, grazie per la parola”

Il vice Sindaco ing. Tirendi: “Dimenticavo a dirvi che sul piano triennale che oggi ci accingiamo ad approvare, giusto per quello che io avevo detto già prima, in precedenza, è stato proposto dall'ufficio dell'VIII Settore, Lavori Pubblici, lo stralcio di un intervento, considerato che è stato fatto il decreto di finanziamento e, quindi, rientra nella precedente programmazione non nella futura programmazione, per cui vi è un emendamento, per il quale già abbiamo il parere favorevole anche da parte dei revisori dei conti, in cui si chiede di stralciare un'opera, in quanto rientra nella vecchia programmazione”.

Il consigliere Anzalone, presidente della VI commissione bilancio: “Grazie signor presidente. La mia relazione non è tecnica, come quella della presidente Santangelo, ma io mi limiterò a parlare solo della copertura delle fonti finanziarie, perché noi abbiamo invitato l'ing. Orlando e l'assessore ing. Tirendi in commissione per farci dire e spiegare la copertura finanziaria degli interventi contenuti nel piano triennale e abbiamo visto, insomma, che il ricalcolo dello scorso anno, dal quale ovviamente sono state espunte le opere già avviate e, comunque, già finanziate nel 2025. Il quadro delle risorse necessarie a realizzare il programma nei tre anni ammonta a circa € 124.700.000,00, che comprendono diverse tipologie di risorse. Se andiamo a prendere l'elenco A ti dà le risorse che derivano da entrate con destinazione vincolata per legge, che, per il 2025, sono pari a € 10.800.000,00 finanziate in buona parte col FUA, come ha detto l'ing. Tirendi, mentre, per esempio, lo stralcio del completamento dello Stabilimento Monaco per € 4.400.000,00 con fondi comunitari. Come risorse che provengono dai mutui, per il 2026, abbiamo € 636.000,00, che riguardano il parcheggio sulla strada San Giovanni Galermo, cioè quello di fronte all'ampliamento del cimitero e il cofinanziamento per il rifacimento dell'impianto sportivo della Milicia. Sto parlando solo di copertura finanziaria, perché è chiaro che non entriamo nel merito, in quanto, come commissione bilancio, non abbiano le competenze tecniche. Come risorse acquisite mediante apporti di capitali privati, per il 2026, abbiamo € 10.500.000,00 e per il 2027 abbiamo € 14.500.000,00, che riguarda due interventi con finanza di progetto, già previsto lo scorso anno su impianti sportivi e, poi, ci sono delle risorse di altre tipologie che, per il 2025, ammontano a € 350.000,00, che sono fondamentalmente individuate in due opere, quel parcheggio di fronte, per intenderci, alla Farmacia Di Luca e il prolungamento di via Marshall e collegamento di via Bologna. Abbiamo fatto delle domande specifiche ai tecnici, che ringrazio per la loro disponibilità e per la loro competenza, naturalmente, per esempio, per via Intradilli, che è finanziata con fondi regionali per € 1.600.000,00, stiamo operando sempre con progetti inseriti nel Piano. Si è parlato anche della famosa bretella della SS 121, la cui procedura è gestita dal commissario per il dissesto idrogeologico: noi abbiamo il RUP nella persona dell'ing. Vullo, persona validissima e professionista competente, con cui abbiamo già realizzato il progetto definitivo, poi, loro dovranno naturalmente realizzare il progetto esecutivo. Un'altra specifica richiesta riguarda il pavimento drenante della zona commerciale, anch'esso finanziato con un intervento FUA, per il quale si attende la nomina dell'organismo attuatore. Ho fatto solo una sintesi, presidente, ma semplicemente, perché, ripeto, non abbiamo le competenze tecniche per entrare nel merito, ma era giusto che la commissione bilancio parlasse della copertura finanziaria, quindici delle fonti di finanziamento degli interventi contenuti nel piano. Io mi fermo qui e, poi, mi riservo un intervento più politico, diciamo, grazie”.

Il consigliere Lombardo: “Grazie presidente, saluto il vicesindaco, gli assessori, i colleghi consiglieri e funzionari. Volevo porre una domanda al vice Sindaco in merito proprio all’intervento di costruzione del nuovo edificio in via Mulini, dove sarà adibito il Centro per l’Impiego, semplice domanda: con quale criterio è stato scelto il punto, la zona? E la motivazione specifica, grazie”.

Il vice Sindaco ing. Tirendi: “Il motivo per cui è stato scelto quell’area è perché, innanzitutto, doveva essere un progetto cantierabile e dovevamo avere la disponibilità dei locali, quindi, in questo caso, gli unici terreni che abbiamo in proprietà per le cubature ammissibili si trova in quello spazio lì ed è stato scelto, anche, perché riteniamo che pure quelle zone devono essere coperte da servizi e uffici comunali. Quindi, non c’è stato un criterio in particolare”.

Il consigliere Lombardo: “Ringrazio il vice Sindaco per la risposta, però, una domanda che mi ponevo, poiché conosco bene la zona e sappiamo che di fronte c’è un asilo nido, stiamo parlando di via Mulini, no? Ok, dico che di fronte c’è un asilo nido e, quindi, mi aspetto una viabilità, diciamo, leggermente modificata in base alle persone che andranno lì a sbrigare le proprie cose. È anche vero che, poco prima, sulla destra c’è, credo che l’abbiate previsto il parcheggio sotto il ponte, corretto? Vicesindaco, sarà dotato di parcheggio anche la struttura (*il vice Sindaco risponde affermativamente N.d.V.*), perfetto. Un piccolo, appunto, se dobbiamo usufruire del parcheggio sotto il ponte, predisponiamo un servizio di videosorveglianza, riqualifichiamo la zona che, al momento, secondo quello che è il mio pensiero, non viene utilizzata dai cittadini per questioni di sicurezza, per quello che, in questo momento, è il degrado in cui versa”.

Il consigliere Calogero: “Grazie signor presidente, funzionari, assessori, colleghi consiglieri. Quello che risalta agli occhi, sicuramente, è la mancanza di elementi di novità in questo piano triennale rispetto al passato e che qualcuno, magari, può pensare sia una carenza di progettazione, di visione e di sviluppo del territorio, al contrario, ho apprezzato l’intervento dell’assessore, che ha specificato bene tutta una serie di elementi che noi in commissione, devo dire, abbiamo approfondito e ringrazio i funzionari che sono intervenuti, ringrazio le due commissioni, perché abbiamo trattato questo argomento sia nella II commissione con la presidente Santangelo, sia in VI dal punto di vista economico e finanziario. Devo dire che abbiamo fatto diversi incontri ed effettivamente questo è un piano triennale diverso rispetto agli altri, ma se lo vogliamo attenzionare, con un punto di vista assolutamente positivo, vediamo che è stata tolta tutta la programmazione che era stata fatta negli anni precedenti e che, nel frattempo, è stata avviata, segno che, comunque, si è lavorato e non si è perso tempo e, anzi, quello che si era immaginato di fare proprio per un migliore e maggiore sviluppo del nostro territorio si sta iniziando a fare. Quindi, è bene procedere su questa strada, cerchiamo di avere tempi sempre più veloci, idee sempre diverse e migliori, per un buon sviluppo, appunto, del nostro territorio e dei servizi, che vogliamo rivolgere come Amministrazione ai nostri concittadini, grazie presidente”.

Il consigliere Anzalone: “Grazie signor presidente. Allora, velocissimamente, ringrazio ancora una volta l’ing. Orlando e l’ing. Tirendi per la relazione molto dettagliata sugli interventi presenti nel piano e devo dire che ringrazio anche la presidente Santangelo per la relazione altrettanto dettagliata su come ha lavorato la sua commissione. Io, devo dire, *mea culpa*, che sono stato poco presente in II commissione, perché, facendo l’avvocato e, da qualche mese, anche il consigliere provinciale, ho difficoltà a conciliare tutti gli impegni, però, mi sono sempre rapportato con la presidente e, quindi, so perfettamente che la commissione ha lavorato bene, ha camminato e ha prodotto: bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare. Cosa rappresenta l’approvazione del piano triennale? Un passaggio fondamentale per la pubblica amministrazione. È evidente, perché ti dà le scelte strategiche che fa l’Amministrazione in termini di investimenti infrastrutturali e in termini di sviluppo del territorio. Quindi, detta le priorità, le tempistiche e le risorse finanziarie, l’abbiamo visto poco fa; quindi, rappresenta fondamentalmente la visione che ha l’Amministrazione sul territorio, che è una visione evidentemente a medio termine, per un raggio temporale di tre anni, è chiaro, ma ripeto, in questo medio periodo abbiamo priorità, abbiamo tempistiche, abbiamo le risorse finanziarie. Anche io, devo dire, condiviso quello che ha detto il collega Calogero: ho apprezzato, come dire, la concretezza, la pragmaticità degli interventi dei tecnici, perché ci fanno capire che non si parla qui di interventi episodici o emergenziali, ma si parla di una gestione razionale e responsabile della spesa pubblica, cioè interventi precisi, mirati, dettagliati. Devo dire, anche, per la questione del Centro per l’impiego. L’emendamento è chiaro e preannuncio il voto favorevole, perché era un adempimento formale, era stato progettato sui tre anni, ma si deve chiudere entro il 2026, quindi, si stralca da questo punto di vista, portando indietro l’orologio di un anno, quanto non è più inseribile. Non è solo un adempimento formale, l’ha detto bene, la collega presidente Santangelo, ma rappresenta l’inizio di una programmazione consapevole e orientata allo sviluppo sostenibile del territorio. Il libro dei sogni. È vero, quando noi ci siamo insediati si è parlato subito di libro dei sogni, oggi, ci rendiamo conto, dopo quattro anni, che il libro dei sogni è stato ridotto a taccuino delle cose concrete. Non c’è più l’encyclopedia dei sogni, c’è un libretto, però, di cose concrete fatte. Il PNRR, da questo punto di vista, ci ha aiutato: € 28.800.000,00 di progetti del PNRR, sono tanta roba. Io, a fine ottobre, ho avuto il piacere di accompagnare il Sindaco a Giarre in

un evento in cui si mettevano a confronto, si ricorderà l'ing. Tirendi che era con noi, le gestioni del PNRR di Giarre con quella di Misterbianco. Giarre 3 milioni di euro, Misterbianco 28 milioni, quasi 30, per essere precisi. Quindi, ciò significa che qualcosa la stiamo facendo. Poi, ripeto, al netto delle opinioni di ognuno di noi, che ci mancherebbe altro, sono sacrosante e rispettabilissime, magari non condivisibili, però, è chiaro ed è oggettivamente evidente che questa Amministrazione le cose le sta facendo dal punto di vista delle opere pubbliche. Peraltro, aggiungo un'altra cosa il piano triennale è importante anche perché rappresenta un esempio chiaro di trasparenza: tu preventivamente sai le opere che vuole fare l'Amministrazione in tre anni e non si scappa. Se posso permettermi di usare un termine inglese, rappresenta un esempio di *accountability*, perché io ho l'obbligo di rendere conto anche del mio operato al cittadino. Concludo dicendo semplicemente che detto piano rappresenta la sintesi degli obiettivi e delle esigenze della pubblica amministrazione e io credo che, ripeto, al netto delle comprensibilissime diversità di opinioni di ognuno di noi, credo che non si possa sottacere il fatto che il piano triennale è fatto bene, è seguito da tecnici preparati, abbiamo noi oggi un ufficio Lavori Pubblici unitariamente considerato invidiabile dalle altre amministrazioni. Quindi, per quanto mi riguarda, non vedo alcun motivo per non votare favorevolmente il piano triennale, grazie".

La consigliera Caruso: "Grazie presidente, buonasera, saluto il vicesindaco, gli assessori, i funzionari, i colleghi consiglieri, chi ci segue qui e da casa. Presidente, sul piano triennale delle opere pubbliche volevo fare dei passaggi chiave. Allora, un passaggio chiave è quello che il piano triennale non è coerente con il DUP e con il bilancio, perché il Piano triennale è propedeutico al DUP e al bilancio, okay? Viene prima del bilancio, quindi, il piano triennale non può essere coerente con un bilancio, che ancora non è stato approvato. Secondo appunto, è positivo l'aver eliminato dal Piano triennale delle opere pubbliche, le opere che già sono state inserite, ma si tratta di un obbligo di legge quello di eliminare dal piano triennale le opere che già sono state iniziata e sono state finanziate: quindi, non è stato fatto niente di straordinario se non quello che la legge ci impone. Per quanto riguarda invece un ulteriore passaggio, dico, da questo piano triennale, dalla scheda delle priorità abbiamo ben 72 opere, di queste 72 opere, 46 hanno priorità 1, 23 priorità 2 e 7 hanno priorità 3. Quindi, chiaramente, vuol dire che su un totale di 72 opere, praticamente 46 opere saranno realizzate nel più breve tempo possibile. Ed è questo che mi porta, anche quest'anno a non parlare di visione, ma continuare a parlare di libro dei sogni, perché, per quanto ci possa essere certezza della copertura finanziaria, non ci può essere matematicamente e fisicamente il tempo di realizzare contestualmente 46 opere, perché o si realizza una cosa o se ne realizza un'altra, ma contemporaneamente 46 cantieri da qui a fine del 2026 a noi continua a sembrare un libro dei sogni. Poi, che il resto della maggioranza, perché si vuole sentire in qualche modo positiva, oggi, magari è contenta, che sta approvando tutte le cose e ha i numeri per stare in questo Consiglio comunale, fate voi, per noi continua a essere un libro dei sogni, grazie".

Il presidente passa, quindi, alla trattazione dell'**emendamento** proposto dall'Amministrazione Comunale, dando atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, sia sotto il profilo della regolarità contabile da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

Cancellare l'intervento sotto indicato – già inserito nel precedente P.T.OO.PP. 2025/2027 approvato con deliberazione consiliare n. 6/2025, come modificato e integrato con successive deliberazioni consiliari n. 64/2024 e n. 80/2025 – finanziato nell'anno 2025 e la cui attuazione (procedura di affidamento) è stata già avviata:

- *Intervento L80006270872202400026 denominato: Costruzione nuovo edificio in via Mulini da adibire a sede del Centro per l'impiego (CPI) – importo: € 1.000.00 – fonte di finanziamento: Trasferimenti Regionali – annualità: 2026 (€500.000) e 2027 (€ 500.000) – priorità: 1 (alta).*

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 1, il quale ottiene n° 15 voti favorevoli (Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.) e n° 3 astenuti (Arena F., Caruso C.M. e Lombardo F.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

Il presidente sottopone, quindi, a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, così come emendata, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.) e n° 3 astenuti (Arena F., Caruso C.M. e Lombardo F.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il presidente, infine, sottopone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero

n° 15 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*) e n° 3 astenuti (*Arena F., Caruso C.M. e Lombardo F.*).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 93 del 08/11/2025: “*Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-20328 ed elenco annuale dei lavori 2026 – Art. 37 Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 ed allegato I.5*”;

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 93 del 08.11.2025: “*Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-20328 ed elenco annuale dei lavori 2026 – Art. 37 Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 ed allegato I.5*”, così come emendata.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Constatato il consenso unanime dei 18 consiglieri presenti, il presidente, alle ore 19:50, dispone una sospensione dei lavori consiliari per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19:55, risultano presenti all'appello nominale n° 18 consiglieri: Calogero E.M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F. Il presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta, osservando che, come stabilito in sede di capigruppo, la seduta odierna viene aggiornata a domani alle ore 18:30. Alle ore 19:56, il presidente dichiara, infine, conclusi i lavori consiliari.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

IL VICE SEGRETARIO
Generale
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Arena Fabio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo